

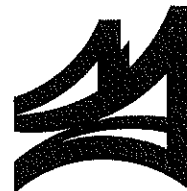
**GESCHÄFTSSTELLE/SEGRETERIA**

Amt der Tiroler Landesregierung

Landhaus  
A-6010 Innsbruck

Tel.-Nr. 0 52 22/28 7 01/701

**ARGE  
ALP**



Innsbruck,

**Betr./Oggetto:** 19a Conferenza dei Capi di Governo della Comunità  
di Lavoro delle Regioni alpine, tenutasi il 10  
giugno 1988 a Roncegno  
(Provincia Autonoma di Trento)

Ai signori:

Primo Ministro del Libero Stato di Baviera  
dr. h.c. Franz Josef STRAUSS

Presidente della Giunta provinciale della Provincia  
Autonoma di Bolzano  
dr. Silvius MAGNAGO

Presidente del Governo del Cantone dei Grigioni  
dr. Donat CADRUVI

Presidente della Regione Lombardia  
dr. Bruno TABACCI

Landeshauptmann del Salisburgo  
dr. Wilfried HASLAUER

Presidente del Governo del Cantone San Gallo  
Burkhard VETSCH

Presidente del Governo del Canton Ticino

Lic. oec. Claudio GENERALI

Landeshauptmann del Tirolo

Dipl. ing. dr. Alois PARTL

Presidente della Provincia Autonoma di Trento

dr. Pierluigi ANGELI

Landeshauptmann del Vorarlberg

dr. Martin PURTSCHER

Il 10 giugno 1988 si è riunita a Roncegno la 19a Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp. La lista dei partecipanti è allegata alla presente.

Ecco in sintesi il risultato della Conferenza:

1. Apertura

Il Presidente in carica della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine, dott. Pierluigi Angeli, porge il benvenuto ai Capi di Governo, ai rappresentanti dei Governi ed ai collaboratori, agli osservatori di Alpen Adria, Cotrao e

Ageg ed al rappresentante del Baden-Wuerttemberg. Il Presidente Angeli pone quindi l'accento sulle principali attività che egli ha svolto durante il suo mandato:

1. Contatti personali con i Capi di Governo, con i Presidenti di Commissione, con il Gruppo di Lavoro dei Direttori Generali e con la Segreteria per il coordinamento delle attività comuni e soprattutto di nuovi progetti, al fine di garantire la continuità dei lavori ed allo stesso tempo di incentivare i rapporti bilaterali fra i Paesi membri dell'Arge Alp.
2. Incontri con altre organizzazioni di collaborazione regionale transfrontaliera (quali Alpen Adria, Cotrao, Assemblea delle Regioni d'Europa), allo scopo di intensificare lo scambio di informazioni e di opinioni e di migliorare la rappresentanza dell'Arge Alp verso l'esterno;
3. Maggiore accentuazione dell'aspetto politico delle attività dell'Arge Alp.
4. Intensificazione dei rapporti politico-sociali a tutti i livelli, allo scopo di creare una "Comunità dei cittadini".

Il Presidente Angeli conclude il suo intervento con una dichiarazione politica nella quale mette in evidenza la necessità di dare avvio ad una nuova fase, caratterizzata da una maggiore incisione politica e che coinvolga allo stesso tempo i cittadini; a questo scopo fa appello alle

diverse realtà sociali presenti nel territorio dell'Arge Alp, affinché facciano conoscere i loro problemi e le loro esigenze anche all'interno della Comunità.

Il Presidente Angeli accenna quindi all'importante funzione di cerniera svolta dalle regioni, ed in particolare dalle regioni di confine, fra gli Stati nel superamento dei tradizionali problemi di frontiera, e quindi all'importante contributo che esse svolgono nel processo di integrazione europea.

## 2. Relazione della Segreteria

La relazione viene letta ed approvata. La Segreteria precisa che, al fine di garantire una progettazione delle spese disciplinata e responsabile, nella ripartizione annuale delle spese verranno inclusi solo quei costi che sono stati preventivamente autorizzati dalla Conferenza dei Capi di Governo. I costi per il funzionamento della Segreteria vengono sostenuti dal Land Tirolo.

## 3. Relazione e proposte di delibera del Gruppo di Lavoro dei Direttori Generali

### 3.1. Relazione sull'attività del Gruppo di Lavoro dei

### Direttori Generali

La relazione viene letta ed approvata.

Il Gruppo di Lavoro dei Direttori Generali prevede per l'attività 1988/89 una spesa di S. 75.000 per spese di traduzione e di interpretariato e S. 5.000 per spese di stampa. I costi per la realizzazione del filmato sull'Arge Alp ammontano a ca. Lire 80 milioni.

La Provincia Autonoma di Trento ha dichiarato la propria disponibilità a sostenere la metà di detta spesa.

Per gli incontri del Presidente dell'Arge Alp con i Presidenti di Commissione e con i Presidenti della COTRAO e dell'Alpen Adria, quest'ultimo previsto nell'ottobre 1988, si prevede una spesa di ca. S. 10.000 per l'attività di interpretariato.

### 3.2. Proposte di delibera del Gruppo di Lavoro dei Direttori Generali

#### 3.2.1. Adesione del Canton Ticino alla Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine.

La richiesta del Canton Ticino di aderire alla Comunità di Lavoro delle Regioni alpine viene accolta. Il Canton Ticino diventa quindi membro della Comunità di Lavoro delle Regioni

alpine.

3.2.2. Dichiarazione comune sulla collaborazione delle Comunità di Lavoro dell'arco alpino

I

La Comunità delle Regioni alpine, ARGE ALP, la Comunità delle Alpi orientali, ALPEN ADRIA, e la Comunità delle Alpi occidentali, COTRAO, cooperano nell'ambito dei loro scopi e nel rispetto delle competenze a ciascuna Comunità attribuite.

II

Le Comunità dell'arco alpino, cooperano per favorire lo scambio di opinioni e di informazioni tra le Regioni aderenti, per coordinare le rispettive attività nonché per portare in misura maggiore i problemi e le esigenze comuni all'attenzione delle istituzioni nazionali e di quelle internazionali.

III

Le consultazioni hanno luogo, a seconda delle materie da trattare, o tra i Presidenti o tra le Commissioni o tra i Dirigenti o tra le segreterie o tra coloro che presiedono a tali organi.

IV

La partecipazione alle attività comuni da parte delle Regioni aderenti è considerata facoltativa.

All'unanimità viene sottolineato che lo scopo di questa collaborazione interregionale nell'arco alpino non è tanto la creazione di una grande Comunità di Lavoro unitaria che si estende dalle Alpi francesi fino ai comitati ungheresi, bensì il procedere sulla base di un atteggiamento di cooperazione e di coordinamento delle Comunità di lavoro nell'ambito dei singoli settori di comune interesse. L'art. IV della dichiarazione comune deve essere quindi interpretato come segue: ciascun Paese membro delle Comunità di Lavoro ha la facoltà di non aderire a singole iniziative anche se queste vengono promosse da due o da tutte tre le Comunità di Lavoro.

### 3.2.3. Il ruolo dei Länder, Regioni, Province e Cantoni nell'Europa del 1992.

Considerato il particolare significato politico ed economico dell'Atto Unico Europeo, la Conferenza dei Capi di Governo ritiene che sia opportuno analizzare attentamente gli

effetti di detto Atto sui Länder, Regioni, Province e Cantoni.

In questo contesto va considerato con particolare attenzione il coinvolgimento dei Länder, Regioni, Province e Cantoni nel progressivo movimento di integrazione europea, nonché la loro partecipazione alla formazione della volontà nazionale in relazione ai progetti comunitari, ed al processo decisionale europeo.

Dal punto di vista operativo verrà istituito un sottogruppo del Gruppo di Lavoro dei Direttori Generali, formato dai rappresentanti di quegli uffici che si occupano di questa problematica all'interno dei singoli Paesi membri. In una prima fase l'argomento verrà affrontato a livello dell'Arge Alp, e quindi discusso con le altre due Comunità di Lavoro dell'arco alpino.

#### 3.2.4. Maggiore coinvolgimento di associazioni e organizzazioni esterne nell'attività dell'Arge Alp

La Conferenza dei Capi di Governo invita i Presidenti di Commissione ad attivare gli opportuni contatti con gli ordini



professionali e le associazioni che sono maggiormente interessati ai temi di lavoro affrontati dalle singole Commissioni, e dare avvio ad un reciproco scambio di informazioni, ad analizzare i problemi e le esigenze e quindi a tener conto nello svolgimento della loro attività e nelle loro proposte di delibera dei risultati emersi dagli incontri.

#### 4. Relazioni e proposte di delibera della Commissione I - Traffico

##### 4.1. Relazioni della Commissione I

##### 4.1.1. Relazione sull'attività della Commissione I.

I Capi di Governo prendono atto della relazione e ne approvano il contenuto. La Commissione I prevede per l'attività 1988/89 una spesa di ca. S. 150.000 per spese di traduzione e interpretariato, S. 20.000 per fotocopie e presentazione dello studio sullo sviluppo del traffico aereo regionale ed interregionale e S. 100.000 per l'elaborazione del censimento del traffico (già approvato dalla Conferenza dei Capi di Governo nel 1987).

##### 4.1.2. Relazione sulla collaborazione con l'Alpen Adria

I Capi di Governo prendono atto della relazione e ne approvano il contenuto.

4.1.3. Relazione sul censimento del traffico 1985

I Capi di Governo prendono atto della relazione e ne approvano il contenuto.

4.2. Proposte di delibera della Commissione I

4.2.1. Incentivazione dei progetti ferroviari del Brennero e dello Spluga

In seguito alle esperienze maturate nell'ambito dell'inquinamento e dei danni all'ambiente causati da un flusso di traffico stradale in continuo aumento, e in considerazione dell'importanza che assume uno scorrimento ordinato del traffico attraverso le Alpi per lo sviluppo economico europeo, i Capi di Governo constatano unanimamente la necessità di provvedere affinché in futuro la ferrovia possa assumere un ruolo più determinante nei trasporti su vasta scala.

I progetti ferroviari del Brennero e dello Spluga, a favore dei quali l'Arge Alp si è schierata fermamente sin dall'inizio, si trovano attualmente in un'importante fase decisionale; considerate queste premesse è senza dubbio molto utile che

l'Arge Alp esprima ancora una volta in termini chiari ed attuali la propria posizione a questo proposito.

I Capi di Governo invitano quindi il Presidente della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine ad inviare a nome dell'Arge Alp una lettera al Ministro dei Trasporti italiano ed al Presidente del Dipartimento svizzero per i trasporti e l'Energia al fine di incentivare le nuove trasversali ferroviarie del Brennero e dello Spluga.

A questo proposito, nella lettera al Ministro dei Trasporti italiano (bozza a pag. 11 del materiale tedesco) nell'elenco dei Paesi membri va inserito anche il Canton Ticino, mentre nella lettera al Ministro dei Trasporti svizzero (bozza a pag. 12), dopo l'elenco dei Paesi membri dell'Arge Alp bisogna aggiungere "il Canton Ticino si astiene dal voto". Il Presidente del Canton Ticino ha motivato questa procedura dicendo che il Canton Ticino è ed è sempre stato a favore della trasversale del Gottardo. Allo stesso tempo riconosce il profondo impegno che l'Arge Alp ha dedicato ai progetti ferroviari del Brennero e dello Spluga e non intende bloccare con un proprio veto questa attività; pertanto il Canton Ticino ricorre all'astensione dal voto, prevista nella delibera

organizzativa, e quindi non aderisce a questa delibera. I rappresentanti degli altri Paesi esprimono il loro apprezzamento per l'atteggiamento di lealtà del Canton Ticino.

I Capi di Governo affermano unanimamente che, malgrado esista un'approvazione di fondo dei progetti ferroviari in questione, i tracciati scelti per la realizzazione delle nuove reti ferroviarie, ed in particolare dei tratti di accesso ai tunnel, dovranno essere ottimali sia da un punto di vista tecnico che ecologico, fattori questi che dovranno essere discussi dettagliatamente con i Länder e i comuni coinvolti e sentiti anche i pareri delle popolazioni interessate.

Si concorda infine di istituire un "gruppo misto di lavoro", delle Commissioni I e II dell'Arge Alp composto da rappresentanti della Baviera, del Tirolo, di Bolzano e di Trento; compito del gruppo di lavoro sarà quello di affrontare, in riferimento alla nuova trasversale ferroviaria del Brennero, i problemi relativi al traffico, alla tutela dell'ambiente e alla pianificazione territoriale. Non appena verrà presa una decisione definitiva in merito allo Spluga, verrà istituito un "gruppo misto di lavoro" anche per il progetto dello Spluga.

4.2.2. Traffico transalpino - Provvedimenti a breve termine per il miglioramento della situazione dei trasporti e per il coordinamento della politica dei trasporti

I Capi di Governo dell'Arge Alp ritengono opportune le proposte di soluzione che riguardano provvedimenti a breve termine per l'assorbimento del traffico stradale e ferroviario transalpino. Essi provvederanno ad inviare le proposte allegate agli uffici centrali competenti con la richiesta di esaminare le possibilità di realizzazione e, in caso di fattibilità, di impegnarsi per una loro concretizzazione.

Provvedimenti proposti per i trasporti su strada

- incentivazione di veicoli "ecologici";
- incentivazione di veicoli con catalizzatore;
- adeguati controlli dei limiti di velocità esistenti e verifica dell'effettiva efficacia dei limiti di velocità già introdotti;
- maggiore impiego di asfalto fono-assorbente;
- incentivazione del traffico intermodale non accompagnato;

Provvedimenti proposti per i trasporti ferroviari

- miglioramento degli orari di viaggio (fissare orario di arrivo e di partenza più adeguati, ridurre i tempi di sosta al confine);
- snellimento del traffico merci mediante provvedimenti amministrativi ed organizzativi e un ulteriore incremento del traffico concentrato nella notte, soprattutto di quello transfrontaliero;
- misure adeguate per aumentare l'affidabilità e la puntualità dei trasporti ferroviari in direzione Nord-Sud;
- incentivazione del traffico intermodale "non accompagnato";
- verifica a breve termine delle possibilità di aumento del trasporto merci ferroviario convenzionale in direzione Nord-Sud su tutti i tracciati esistenti, (tracciati alternativi) mediante lo sfruttamento delle potenzialità disponibili;
- potenziamento e costruzione di impianti di carico e scarico nelle stazioni di partenza e di arrivo;
- disponibilità e assicurazione della presenza del personale necessario alle operazioni di frontiera (servizi di dogana, veterinario ecc.).

#### 4.2.3. Traffico pesante extraregionale

I Capi di Governo prendono atto della relazione presentata dalla Commissione traffico "Il traffico pesante extraregionale nel territorio dell'Arge Alp - problemi e possibilità di soluzione", e ne approvano il contenuto. Essi provvederanno a trasmettere la relazione anche agli uffici centrali competenti con la richiesta di esaminare le possibilità di realizzazione e, in caso di fattibilità, di impegnarsi per una loro concretizzazione.

I Capi di Governo sperano che, con la realizzazione di questi provvedimenti si possano ottenere gradualmente efficaci progressi, volti a migliorare la situazione del traffico alpino e le condizioni delle popolazioni residenti.

In questo conteso il Landeshauptmann del Tirolo precisa che la libera scelta del mezzo e del tracciato deve trovare un limite nel momento in cui non è più possibile calcolare gli effetti del traffico sulla popolazione e sull'ambiente, poichè la qualità della vita dei cittadini deve avere priorità assoluta.

Queste considerazioni devono trovare un chiaro riscontro anche nei piani di viabilità, intervenendo, qualora fosse necessario, con provvedimenti per la regolamentazione dei flussi

del traffico.

Anche il rappresentante del Primo ministro bavarese mette in risalto l'enorme e preoccupante aumento del traffico stradale di transito; egli tuttavia si dice contrario a qualsiasi forma di dirigismo e sottolinea la necessità di creare per l'economia alternative che possano sostituire in maniera altrettanto efficace e conveniente il trasporto su strada.

#### 4.2.4. Traffico aereo regionale ed interregionale

- I Capi di Governo prendono atto dello studio presentato dalla Commissione traffico sullo sviluppo del traffico aereo regionale ed interregionale nel territorio dell'Arge Alp, e lo approvano con l'annotazione che in relazione agli aeroporti di Hohenems e Altenrhein (pag. 17 dei documenti di lavoro) non può ancora essere espresso alcun parere definitivo, in quanto si tratta di aeroporti privati nei confronti dei quali non esiste alcuna possibilità di intervento.
- I Capi di Governo si rivolgeranno alle autorità centrali dell'aeronautica dei rispettivi Stati per chiedere l'adozione delle disposizioni dell'accordo C.E.E. del 14.12.1987 per il



traffico aereo interregionale nel territorio dell'Arge Alp, che regolano la ripartizione delle capacità di trasporto passeggeri fra le diverse compagnie che effettuano voli di linea fra i Paesi membri e l'ammissione di compagnie aeree ai voli di linea fra Stati membri.

- Per garantire uno svolgimento regolare e puntuale del traffico aereo regionale e interregionale si rendono necessari in alcuni aeroporti di 3<sup>a</sup> categoria provvedimenti tecnici volti a migliorare soprattutto il grado di sicurezza; detti provvedimenti devono essere adottati a livello regionale, soprattutto se si intende soddisfare la domanda di trasporti aerei mediante un'adeguata offerta.
- La Commissione traffico viene pregata di illustrare quanto prima i risultati dello studio all'opinione pubblica interessata; sulla base di questo studio la Commissione dovrebbe inoltre elaborare in tempi brevi la relazione sul traffico aereo regionale e interregionale nel territorio dell'Arge Alp e quindi concordare il testo della relazione con l'Alpen Adria e la COTRAO.

5. Relazione e proposte di delibera della Commissione II - Tutela dell'ambiente, Assetto del territorio e

## agricoltura

### 5.1. Relazione sull'attività della Commissione II

I Capi di Governo prendono atto della relazione e ne approvano il contenuto. La Commissione II prevede per l'anno 1988/89 una spesa di DM 30.000 per spese di traduzione e interpretariato.

### 5.2. Proposta di delibera della Commissione II

#### 5.2.1. Realizzazione del Piano Comune per lo sviluppo e la sicurezza del territorio alpino

I Capi di Governo della Comunità di Lavoro delle Regioni alpine

- affermano la loro volontà di continuare ed intensificare la collaborazione fra i Paesi membri della Comunità di Lavoro delle regioni alpine al fine di conservare e garantire sane condizioni di vita e di produzione e quindi di mantenere i principi vitali naturali dell'arco alpino;
- ritengono che sia necessario perfezionare i principi dell'assetto territoriale e della tutela dell'ambiente nell'arco alpino mediante la creazione di un sistema di informazioni il più coordinato possibile e costantemente aggiornato. Essi partono dal

presupposto che un sistema di informazioni computerizzato possa contribuire notevolmente ad agevolare il riconoscimento tempestivo di pericoli ambientali e quindi un rapido intervento coordinato. Essi pertanto incaricano la Commissione II di garantire un continuo scambio di esperienze nella creazione di sistemi di informazione sull'ambiente.

I Capi di Governo approvano l'istituzione di un gruppo di lavoro della Commissione II che, con il coordinamento del Libero Stato della Baviera, fornirà quanto prima un rapporto sull'attuale stato dei lavori nei Paesi membri e, in considerazione delle diverse premesse che caratterizzano i Paesi membri, formulerà nuove proposte circa le possibilità di raggiungere una cooperazione concreta e di intraprendere delle azioni coordinate per la raccolta di informazioni attuali;

- incaricano la Commissione II - Assetto del territorio, Tutela dell'ambiente e Agricoltura - di elaborare una relazione sulla tutela delle specie e dei biotopi, che illustri le ricerche di base disponibili nei singoli Paesi (cartografie,

rilevamenti) i programmi realizzati o previsti per la tutela delle specie in via di estinzione, nonché le proposte per una collaborazione futura nell'ambito della salvaguardia delle specie.

5.2.2. Salvaguardia dei torrenti e dei fiumi e provvedimenti contro le lavine

I Capi di Governo della Comunità di Lavoro delle Regioni alpine

- incaricano la Commissione Assetto del Territorio, Tutela dell'ambiente e Agricoltura, di affrontare, nell'ambito di un sottogruppo ad hoc, tutta la tematica riguardante la tutela dei fiumi e dei torrenti e i provvedimenti contro lavine, allo scopo di intensificare ulteriormente lo scambio di conoscenze e di esperienze fra i Paesi membri
- ritengono che sia opportuno inserire nell'ambito della trattazione della tematica suddetta anche gli studi già in fase di attuazione sul tema "movimenti di massa geodinamici", ovvero "erosione e movimenti di massa"

- chiedono inoltre che vengano considerati i diversi punti di vista della tutela preventiva di catastrofi nei provvedimenti di assetto del territorio e urbanistica.

## 6. Relazione e proposte di delibera della Commissione III - Cultura

### 6.1. Relazione sull'attività della Commissione III

I Capi di Governo prendono atto della relazione e la approvano con l'annotazione che il Bollettino sugli Archivi del territorio dell'Arge Alp non includa soltanto gli archivi di stato, bensì anche quelli delle regioni.

Alcuni Capi di Governo invitano inoltre la Commissione III ad effettuare in futuro una selezione dei vari progetti in modo da evitare un ulteriore aumento delle spese.

### 6.2. Proposte di delibera della Commissione III

#### 6.2.1. Convegno degli esperti di musei

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un nuovo convegno degli esperti di musei sui problemi della didattica museale, che

si terrà nella Provincia di Bolzano nel 1991.  
Per la manifestazione è prevista una spesa di 8 milioni di Lire.

6.2.2. Convegno dei direttori di archivio

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un nuovo convegno dei direttori di archivio nel 1988 a Monaco. Per la manifestazione è prevista una spesa di DM. 2.000

6.2.3. Convegno degli esperti di biblioteche

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un nuovo incontro degli esperti di biblioteche, che si svolgerà a Trento nell'autunno del 1988 o nel corso del 1989.

Per la manifestazione è prevista una spesa di 8 milioni di Lire.

6.2.4. Convegno "Cultura giovane"

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un convegno sul tema "Cultura giovane", che si terrà a Salisburgo nel 1989. Per la manifestazione è prevista una spesa di S. 90.000

6.2.5. Convegno degli esperti di educazione permanente

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un nuovo convegno degli esperti

di educazione sul tema "Ambiente e educazione permanente". Per il convegno, che avrà luogo dal 27 al 29 ottobre 1988 a Sondrio, è prevista una spesa di 5 milioni di Lire

6.2.6. Convegno degli esperti nel settore scolastico

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un nuovo convegno degli esperti nel settore scolastico sul tema "Programmi scolastici, insegnamento e società". Per il convegno, che avrà luogo a Salisburgo nel 1989, è prevista una spesa di S. 100.000

6.2.7. Convegno degli esperti di teatro scolastico

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un nuovo convegno di esperti di teatro scolastico, che si terrà nel Vorarlberg nel 1989. Per la manifestazione è prevista una spesa di S. 50.000

6.2.8. Convegno dei rettori

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un convegno dei rettori delle Università del territorio dell'Arge Alp, che si svolgerà ad Innsbruck nell'ottobre del 1988. Per la manifestazione è prevista una spesa di S. 50.000

6.2.9. Convegno sul teatro per bambini

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un nuovo convegno sul teatro per bambini, che si svolgerà nel 1989 nella Provincia Autonoma di Bolzano. Per la manifestazione è prevista una spesa di 5 milioni di lire

6.2.10. Convegno sulla toponomastica

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un convegno di esperti nel settore della toponomastica, che avrà luogo nel 1989 nel Cantone S. Gallo. Per la manifestazione è prevista una spesa di Sfr. 12.000

6.2.11. Allestimento di una mostra dell'artigianato

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza la realizzazione di una mostra dell'artigianato che verrà allestita nel Cantone S. Gallo nel 1989 e invita i singoli Paesi membri a partecipare alla manifestazione sostenendo le spese dei rispettivi partecipanti (da 5 a 15)

6.2.12. Esportazioni temporanee di opere d'arte

I Capi di Governo dell'Arge Alp interverranno presso i rispettivi governi centrali affinché vengano facilitate ed agevolate le operazioni per le esportazioni temporanee di opere d'arte e opere conservate in musei



#### 6.2.13. Elaborazione di carte tematiche

Al fine di proseguire il lavoro cartografico fino ad ora svolto e riconoscendone la grande importanza, la Conferenza dei Capi di Governo incarica la Commissione Cultura di elaborare, con il supporto della Commissione Assetto del Territorio, Tutela dell'Ambiente e Agricoltura, una carta nella quale venga illustrato lo sviluppo storico nelle zone di maggiore significato culturale e territoriale.

Sulla base della carta topografica dell'Arge Alp attualmente disponibile si dovrà realizzare innanzitutto la carta "Le Alpi quale territorio ricreativo e di cura".

Il Libero Stato della Baviera viene invitato ad organizzare quanto prima in collaborazione con il Presidente della "Commissione ad hoc per la preparazione di futuri convegni storici", un incontro di preparazione, a sollecitare l'elaborazione delle relazioni necessarie da parte dei Paesi membri e a formulare delle proposte per la realizzazione di ulteriori carte tematiche.

#### 6.2.14. Manifestazioni sportive dell'Arge Alp

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento delle seguenti manifestazioni

sportive, che avranno luogo nel 1989 nei diversi Paesi membri con il patrocinio dell'Arge Alp: gare: (corsa di orientamento, fioretto, nuoto, pallavolo, sci acquatico, atletica leggera, tennis, judo, birilli, pallanuoto, biathlon, fondo, palla a pugno, hockey su ghiaccio, salto con gli sci, slittino, pallamano, calcio, tiro con l'arco), corsi di allenamento (atletica leggera), stages sportivi (skibob, sci nordico, lotta, diverse discipline sportive), seminari per allenatori (skibob, sci nordico, lotta, pallamano, tennis, pallacanestro, sollevamento pesi).

La Conferenza dei Capi di Governo invita la Commissione III a verificare, attraverso il gruppo di lavoro degli esperti di sport, la possibilità di un finanziamento parziale delle manifestazioni sportive dell'Arge Alp da parte della Comunità di Lavoro delle Regioni alpine. Molti presenti sottolineano che, considerata la particolare importanza dello sport quale mezzo di incentivazione dell'idea di una "Comunità dei cittadini", questo cofinanziamento da parte dell'Arge Alp potrebbe anche comportare, qualora fosse necessario, una contemporanea limitazione delle altre manifestazioni.

6.2.15. Giochi della gioventù comuni dell'Arge Alp e dell'Alpen Adria

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di giochi della gioventù comuni dell'Arge Alp e dell'Alpen Adria, soprattutto nell'ambito dello sport e del lavoro giovanile extrascolastico.

6.2.16. Passaporto culturale comune dell'Arge Alp e dell'Alpen Adria

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza l'estensione del passaporto culturale dell'Alpen Adria a tutto il territorio dell'Arge Alp, qualora anche il passaporto dell'Arge Alp venga riconosciuto valido nel territorio dell'Alpen Adria, e quindi possa venire diffuso più ampiamente.

7. Relazione del Centro Documentazione

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione sull'attività del Centro documentazione nel 1987 e ne approva il contenuto. Il Centro Documentazione prevede per il 1989 una spesa di S. 516.000 (ca. 2/3 spese di personale, ca. 1/3 spese di materiale).

8. Relazione e proposte di delibera della Commissione IV -  
Sanità, politica sociale e della famiglia

8.1. Relazione sull'attività della Commissione IV

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione e ne approva il contenuto. La Commissione IV prevede per l'anno 1988/89 una spesa di 3 milioni di Lire per spese di traduzione e interpretariato.

8.2. Proposte di delibera della Commissione IV

8.2.1. Studio sull'emergenza sanitaria nei Paesi  
dell'Arge Alp

La Conferenza dei Capi di Governo approva il programma di lavoro per l'annata 1988/89 per lo studio dell'argomento "L'emergenza sanitaria nei Paesi dell'Arge Alp" e la spesa preventiva di L. 10.000.000 per il finanziamento della pubblicazione delle relazioni predisposte dai singoli Paesi membri sullo stesso argomento. La Conferenza dei Capi di Governo approva inoltre la spesa preventiva di 3 milioni di Lire per la predisposizione, la stampa e la diffusione di una mappa dell'Arge Alp su cui siano evidenziate, attraverso appositi simboli le principali informazioni riguardanti i servizi di emergenza

sanitaria.

La Conferenza dei Capi di Governo ritiene importante gli scambi di operatori dei servizi di emergenza sanitaria nell'ambito dei Paesi dell'Arge Alp, ai fini della reciproca informazione e dell'aggiornamento professionale e raccomanda quindi ai singoli Paesi di favorire detti scambi.

#### 8.2.2. Questioni giuridiche nella lotta contro la criminalità da tossicodipendenza

I Paesi membri dell'Arge Alp si trovano costantemente a confronto con problemi sociali ed umani derivanti dal consumo di sostanze stupefacenti. Riconoscendo la gravità di questa problematica la Commissione IV organizzò nel 1984 a Feldkirch un convegno sui problemi delle tossicodipendenze, nel corso del quale vennero prese in esame le problematiche sociali e di politica sanitaria connesse al consumo della droga, e dal quale emerse la grande importanza che in questo settore rivestono gli interventi dell'autorità giudiziaria; soltanto sulla base di una collaborazione transfrontaliera infatti è possibile individuare delle strategie comuni e delle procedure per una lotta efficace contro la tossicodipendenza nei paesi alpini. La Conferenza

dei Capi di Governo considerata positivamente la proposta del Procuratore dello Stato di Innsbruck di un incontro comunitario dedicato alla lotta contro la criminalità da tossicodipendenza, incarica la Commissione IV di organizzare un convegno nel corso del quale vengano analizzate le questioni giuridiche ed in particolare le questioni procedurali comuni ai Paesi alpini, nonchè il tema del coordinamento delle autorità di sicurezza al fine di individuare una soluzione comune.

La Conferenza dei Capi di Governo approva la spesa preventiva di Lire 15.000.000 per la realizzazione del convegno.

## 9. Relazione e proposte di delibera della Commissione V - Economia

### 9.1. Relazione sull'attività della Commissione V

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione e ne approva il contenuto. La Commissione V prevede per l'anno 1988/89 una spesa di 30 milioni di lire per spese di traduzione e interpretariato.

### 9.2. Proposte di delibera della Commissione V

9.2.1. Risparmio energetico

La Conferenza dei Capi di Governo delibera che il gruppo di lavoro per il risparmio energetico continui l'attività di reciproca informazione e di collaborazione con il corrispondente gruppo della Comunità di Alpe Adria, attivando tutte quelle iniziative che potranno risultare utili.

In particolare il gruppo di lavoro dovrà curare la diffusione di una pubblicazione di sensibilizzazione al pubblico contenente consigli sul risparmio energetico; viene approvata la spesa preventiva di 10 milioni di Lire necessaria per l'attuazione di questa delibera.

9.2.2. Pubblicazione degli atti del Convegno sul tema "Innovazione tecnologica e sviluppo nelle regioni dell'Arge Alp".

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza la pubblicazione degli atti del Convegno sul tema "Innovazione tecnologica e sviluppo nelle regioni dell'Arge Alp", e approva la spesa preventiva di 25 milioni di Lire

9.2.3. Incentivazione dell'occupazione giovanile mediante corsi di formazione

La Conferenza dei Capi di Governo approva la stesura di un calendario di proposte di corsi di

formazione per i giovani da tenersi a rotazione nelle regioni dell'Arge Alp.

Il costo per l'attuazione della presente delibera varierà a seconda delle iniziative che verranno attivate dalle diverse Regioni.

10 Nomina del Presidente dell'Arge Alp per l'anno 1988/89 -  
Dichiarazione del nuovo Presidente - Data della prossima  
Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp

In qualità di Capo di Governo più anziano dell'Arge Alp, il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano ringrazia a nome di tutti i presenti la Provincia Autonoma di Trento per la calorosa ospitalità e l'ottima organizzazione della Conferenza, ed in particolare il Presidente uscente dell'Arge Alp, dott. Pierluigi Angeli, per il grande impegno che ha dedicato all'attività dell'Arge Alp.

Viene nominato Presidente dell'Arge Alp per l'anno 1988/89 il Landeshauptmann del Vorarlberg, dr. Martin Purtscher, il quale, dopo aver manifestato personalmente un vivo ringraziamento al Presidente Angeli, pronuncia una dichiarazione per l'assunzione del nuovo mandato. Partendo dall'idea e dalle premesse geografiche, storiche e culturali, il Presidente espone quali sono, dal suo punto



di vista i principali elementi del futuro sviluppo dell'arcoalpino e di tutto il territorio europeo. Le sue dichiarazioni si concludono con un appello "Non più guerra fra noi" e "no ai confini". Tutto ciò non può e non deve portare ad uno Stato europeo unitario, alla unificazione, bensì ad un'Europa delle Regioni. La molteplicità europea ha le proprie radici nelle Regioni. L'Europa deve intraprendere la via del regionalismo per scoprire le sue forze creative. L'identità regionale va intesa anche come il risultato del superamento dei confini e del reciproco influsso.

La scoperta delle feconde molteplicità del mondo che si sviluppa su un'area piccolissima potrà fare dei confini un'esperienza positiva. I confini possono essere superati; in questo senso i confini e le regioni di confine rappresentano per lo più un luogo di incontro e di scambio.

Tuttavia lo sviluppo turistico e il flusso delle merci hanno causato nel territorio alpino enormi problemi ecologici. Gli influssi ambientali si sono dimostrati elementi tranfrontalieri negativi, e richiedono pertanto una solidarietà che non conosca confini, sia negli interventi, assolutamente indispensabili, per il trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, che per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e l'eliminazione di qualsiasi minaccia nucleare.

Il Presidente Purtscher vuole inoltre sottolineare un

aspetto delle prospettive politiche di fondo dell'Arge Alp; è nostro compito preoccuparci dell'"alpinità", elemento essenziale dell'Arge Alp, promuovere la sensibilità di questa regione alpina centroeuropea per il valore della vita dell'Europa, e accettare coscientemente la funzione di sostenitori della valorizzazione delle zone montane e del tenore di vita della popolazione nell'ambito della politica europea della Comunità occidentale.

In riferimento all'Europa del 1992 e dell'Atto Unico Europeo, il nuovo Presidente dell'Arge Alp afferma che è molto importante analizzare a fondo gli effetti di questo processo sui Länder e sulle Regioni, sia all'interno che all'esterno della Comunità Europea.

Il rispetto delle posizioni dei singoli Paesi e la garanzia costituzionale della partecipazione delle Regioni alla formazione dei processi decisionali deve servire a garantire dalle possibili minacce che possono derivare alle strutture federali dei singoli Paesi dall'appartenenza alla CEE.

La regola deve quindi essere: formazione della coscienza all'interno e rappresentanza della Comunità sull'esterno.

Il Landeshauptmann Purtscher invita quindi i Capi di Governo alla prossima Conferenza che si terrà l'8/9 giugno 1988 nel capoluogo del Land Vorarlberg.